

DOCUMENTO INFORMATIVO: Strategia di salute pubblica anti-COVID-19 nei Paesi Bassi

Fatti scientifici per il popolo olandese – Domande al governo olandese

Nuovi fatti scientifici mettono in discussione la sicurezza dei vaccini utilizzati nei Paesi Bassi

Il 12 novembre 2021 abbiamo informato il governo olandese di nuove prove scientifiche che mettono in dubbio la sicurezza dei vaccini anti-COVID-19 a base di RNA/DNA attualmente raccomandati.

Questa nuova prova proviene da uno [studio scientifico](#)¹ pubblicato ad ottobre da scienziati indipendenti delle università svedesi e sottolinea il fatto che una proteina di superficie del coronavirus (proteina spike) inibisce il sistema di riparazione dei danni nel software delle cellule umane (DNA). Questa scoperta ha una rilevanza specifica per gli attuali vaccini RNA/DNA, raccomandati a milioni di persone in tutto il mondo, la cui base è proprio quella di stimolare la produzione di questa proteina spike all'interno del corpo umano.

Le conseguenze di queste scoperte sono di vasta portata e riguardano la salute e la vita di decine di milioni di persone potenzialmente già vaccinate. Esse forniscono, per la prima volta, una spiegazione scientifica al periodo di protezione estremamente breve di questi vaccini (solo pochi mesi) e al crescente numero di effetti collaterali. Inoltre, questi risultati implicano che, con ogni richiamo, questi effetti dannosi sarebbero ulteriormente aggravati.

Alla luce di questi fatti scientifici, è imperativo che tutte le vaccinazioni a base RNA/DNA siano fermate immediatamente fino a quando tali conseguenze potenzialmente devastanti siano state definitivamente escluse. Questa era la richiesta della nostra lettera aperta di novembre inviata al governo olandese, dove si sottolineava anche la disponibilità di alternative sotto forma di vaccinazioni con virus morti (attenuati) o frammenti virali a base di proteine, oltre ai benefici di determinate composizioni di micronutrienti dimostratisi efficaci contro varie mutazioni di coronavirus.

Risposta ufficiale dell'ufficio del primo ministro Rutte

Nella risposta ufficiale alla nostra lettera (v. allegato), l'ufficio del primo ministro Rutte ha fatto le seguenti dichiarazioni riguardo l'efficacia e la sicurezza dei vaccini anti-COVID-19 a base RNA/DNA e la validità dei benefici dei micronutrienti sul controllo della pandemia. Questo documento informativo illustra queste risposte come false e fuorvianti e ne chiede il "Perché".

I. In relazione alla sicurezza e all'efficacia dei vaccini a base RNA/DNA, il governo olandese ha fatto le seguenti dichiarazioni

„Le molecole di mRNA utilizzate nei vaccini Moderna e BioNTech/Pfizer non hanno alcun effetto sul DNA... Questo vale anche per i vaccini vettoriali AstraZeneca e Janssen. I vaccini vettoriali differiscono dai vaccini mRNA perché consegnano il codice con l'aiuto di un virus innocuo ma, anche in questo caso, non c'è alcun effetto sul DNA“. Queste informazioni fuorvianti hanno bisogno di una correzione urgente.

Informazioni sulla sicurezza ed efficacia dei vaccini anti-COVID-19 RNA/DNA:

1. Le vaccinazioni tradizionali contro il morbillo, la difterite ed altri virus forniscono una protezione a vita. Tutti questi vaccini, usati con successo per decenni, sono virus attenuati o contengono frammenti strutturali del virus a base di proteine. La sicurezza superiore di queste vaccinazioni è dovuta al fatto che queste molecole non entrano nel nucleo delle cellule e non interferiscono con il loro software biologico (DNA).
2. Al contrario, tutte i i vaccini anti-COVID-19 attualmente utilizzati nei Paesi Bassi e in molti altri paesi, utilizzano una vaccinazione sperimentale basata sul modello genetico (RNA o DNA) della proteina virale spike. Quello che i produttori ci dicono è che i loro vaccini inducono la produzione di proteine spike all'interno delle cellule per produrre anticorpi che forniscono immunità contro ulteriori infezioni dal virus. Questa immunità è ovviamente lontana dall'essere efficace, infatti molte persone vaccinate sono di nuovo colpite da infezioni da coronavirus e i richiami sono ora richiesti ogni pochi mesi.
3. Ad ottobre questo fenomeno di immunità breve ha ricevuto una spiegazione scientifica. Come detto sopra, le proteine spike indotte dai vaccini RNA/DNA non rimangono fuori dal nucleo delle cellule ma, non solo vi penetrano, quanto interferiscono attivamente con il software del DNA, paralizzandone il sistema di riparazione dei danni.
4. Già a settembre 2021, si sono rese disponibili prove scientifiche che la proteina corona-spike condivideva componenti architettoniche con diversi altri agenti patogeni, tra cui quelli infettivi della pertosse, la difterite, il tetano e altri. [Questo articolo²](#) ha sollevato anche la possibilità che i vaccini a RNA/DNA attualmente utilizzati causino tumori ai polmoni ed altri organi.
5. Ci sono due conseguenze principali del blocco di questi meccanismi di riparazione nel DNA: 1. Il sistema immunitario sta diventando incapace di fornire una protezione efficiente, spiegando così il rapido declino della protezione immunitaria delle vaccinazioni RNA/DNA attualmente utilizzate. 2. Il DNA non riparato è alla base di gravi malfunzionamenti biologici e dello sviluppo del cancro ed altre malattie.

In sintesi, l'uso di vaccini a base RNA/DNA che codificano la proteina spike stanno potenzialmente creando il fallimento del sistema immunitario di proteggere il corpo contro ulteriori infezioni da COVID. Peggio ancora, questi vaccini stanno predisponendo il corpo umano allo sviluppo di tumori ed altre malattie.

Domande al governo olandese:

1. Le pandemie precedenti sono state contenute senza problemi con vaccini a base di proteine. Test clinici di successo sono stati condotti con coronavirus attenuati all'inizio della pandemia del COVID-19. Perché strategie di vaccinazione così efficaci e sicure non vengono offerte alla popolazione dei Paesi Bassi ed altre nazioni?
2. Perché tutti i vaccini anti-COVID-19 nei Paesi Bassi e in Europa sono basati su RNA/DNA, escludendo essenzialmente tutte le altre tecnologie con livelli di efficacia e sicurezza potenzialmente molto più alti?
3. Che ruolo gioca la brevettabilità dei vaccini in questa decisione del governo olandese? I vaccini con virus attenuati o frammenti di essi non sono brevettabili, mentre quelli a RNA/DNA lo sono. Perché l'Agenzia Medica Europea, un'agenzia dell'UE di Bruxelles, ha registrato esclusivamente vaccini brevettabili?

4. Perché il governo olandese sta pensando di imporre campagne di vaccinazione a livello nazionale con vaccini potenzialmente così dannosi per la salute della popolazione?
5. Perché il governo olandese raccomanda ora ripetuti richiami alla luce del fatto scientifico che ognuno di esso può compromettere ulteriormente il sistema immunitario e scatenare tumori ed altre malattie in futuro?
6. Perché il governo olandese incoraggia le vaccinazioni di massa tra bambini e ragazzi, basandosi su informazioni fuorvianti provenienti dal business dei vaccini brevettabili? Perché prende queste informazioni fuorvianti come base per la salute pubblica, rischiando conseguenze incalcolabili per la popolazione?

II. In relazione ai benefici sulla salute di vitamine ed altri micronutrienti come parte di una strategia efficace e sicura contro la pandemia del COVID-19, il governo olandese ha fatto le seguenti dichiarazioni:

“Troppe poche ricerche sono disponibili sulla vitamina C nella prevenzione del COVID-19”.

Questa affermazione è falsa e fuorviante per milioni di persone che cercano di rinforzare il sistema immunitario attraverso metodi naturali, efficaci e sicuri per affrontare la pandemia.

I fatti scientifici in relazione ai benefici sulla salute di vitamine ed altri micronutrienti e la loro efficacia contro il COVID-19 sono:

1. Le vitamine e gli altri micronutrienti di origine vegetale sono le uniche molecole note in grado di ottimizzare il sistema immunitario nella sua totalità, compresa la risposta delle cellule di controllo (leucociti) sui virus invasori e la loro rimozione biologica (fagocitosi).
2. Questi fatti fondamentali della virologia sono stati riconosciuti da più di mezza dozzina di premi Nobel e documentati in tutti i principali libri di testo di biologia ed altre scienze.
3. Quella del COVID-19 è una pandemia specifica dell'uomo che non si verifica nelle specie viventi in grado di produrre alti livelli di vitamina C nel proprio corpo. Il coronavirus può infettare gli animali, ma non causare una pandemia. La specie umana, che ha perso la capacità di produzione endogena di vitamina C durante l'evoluzione, è particolarmente esposta al coronavirus.
4. La vitamina C per via endovenosa, corrispondente approssimativamente al livello di quella prodotta in altre specie, è stata finora [l'unico approccio medico](#)³ in grado di dimezzare il tasso di mortalità dei pazienti COVID-19 gravemente malati.
5. Combinazioni selezionate di micronutrienti hanno dimostrato di inibire efficacemente tutti i percorsi conosciuti delle [infezioni da coronavirus nelle cellule del corpo umano](#)⁴. Inoltre, queste combinazioni sono efficaci contro tutte le mutazioni note dell'attuale pandemia.
6. Questa combinazione specifica è tra l'altro in grado di ridurre la produzione/espressione della [“porta di accesso cellulare”](#)⁵ per l'infezione da coronavirus, il cosiddetto recettore ACE-2. Poiché tutte le mutazioni del coronavirus utilizzano questo recettore come via di accesso, queste combinazioni di micronutrienti rappresentano potenzialmente l'unica strategia in questo momento efficace contro la variante omicron.

Domande al governo olandese in relazione alla loro negazione dei fatti scientifici sui benefici di vitamine ed altri micronutrienti nella lotta contro la pandemia:

1. Perché l'ufficio del primo ministro Rutte fa dichiarazioni così palesemente false negando la scienza premiata con il Nobel e decenni di ricerca scientifica?
2. Perché il primo ministro olandese ignora quasi [500 studi](#)⁶ che documentano i benefici per la salute di vitamine ed altri micronutrienti nella lotta contro la pandemia, studi che sono accessibili a tutti sulla più grande biblioteca medica online del mondo pubmed.gov?

In sintesi, qualsiasi dichiarazione pubblica fatta dal primo ministro durante le conferenze stampa e altre apparizioni pubbliche non ha, ovviamente, alcuna base scientifica.

È responsabilità dei media indipendenti e soprattutto del popolo olandese di ricordare al primo ministro e a tutto il governo i loro doveri di servire prima di tutto gli interessi della salute del popolo.

Dr. M. Rath

Fonti:

- 1 <https://doi.org/10.3390/v13102056>
- 2 <https://doi.org/10.1055/s-0041-1735590>
- 3 <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33420963/>
- 4 <https://jcmnh.org/index.php/2021/01/19/scientific-basis-of-micronutrient-applications-as-an-effective-safe-and-affordable-global-public-health-strategy-to-help-control-the-coronavirus-pandemic/>
- 5 <https://doi.org/10.1177/1178633721994605>
- 6 <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/?term=covid-19+and+vitamin>